



CONTRIBUTO
REGIONE DEL VENETO



2021 DA DOVE ERAVAMO RIMASTI

Iniziativa realizzata con il contributo finanziario della Regione del Veneto
Assessorato alla Cultura, Sport, Territorio, Sicurezza, Parchi, Caccia e Pesca, Flussi Migratori.

PREFAZIONE

Dal marzo del 2020, non c'è argomento più attuale di questo, da quando le nostre vite hanno iniziato ad essere sconvolte dalla pandemia. I mezzi d'informazione non parlano d'altro ed è ormai sicuro che nel prossimo futuro continueremo a subirne le conseguenze. Nonostante le vaccinazioni di massa, infatti, le mutazioni creano continuamente nuove allerte.

La pandemia da Coronavirus è un argomento vasto, che coinvolge aspetti economici, sanitari, sociali e politici, dove tra questi aspetti va inserito di diritto lo sport.

Lo sport organizzato in generale, ma nel caso nostro la pesca sportiva mediante appositi protocolli emanati dalle Federazioni sportive nazionali (FSN), dalle Discipline sportive associate (DSA) o dagli Enti di promozione sportiva (EPS) riconosciuti dal CONI per dar corso alle disposizioni governative che hanno indicato nel dettaglio tutte le norme per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono le attività sportive organizzate.

La sicurezza nella pratica sportiva, argomento questo da non sottovalutare, con una serie di leggi e regolamenti ha indicato le norme a cui nessuno può sottrarsi affinché l'attività praticata risulti essere effettuata in sicurezza, dapprima per la propria salute e quella della collettività, e successivamente per una pratica sportiva che allontanati i potenziali pericoli e rischi che i partecipanti e praticanti possano incontrare prima, durante e dopo lo svolgimento dell'azione di pesca, sia tranquillità e benessere fisico.

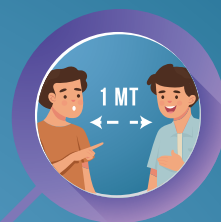
IL PRESIDENTE p.t.
G.S.D.D. AMICI DELLA PESCA
Luca Tosadori



LAVATI SPESSO LE MANI CON
ACQUA E SAPONE O USA UN
GEL A BASE ALCOLICA



EVITA CONTATTI RAVVICINATI
MANTENENDO LA DISTANZA
DI ALMENO UN METRO



NON TOCCARTI
OCCHI, NASO E
BOCCA CON LE MANI



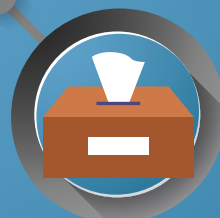
EVITA LUOGHI
AFFOLLATI



ALCUNE SEMPLICI
RACCOMANDAZIONI
PER CONTENERE
IL CONTAGIO DA
CORONAVIRUS



EVITA LE STRETTE DI
MANO E GLI ABRACCI
FINO A QUANDO QUESTA
EMERGENZA SARÀ FINITA



COPRI BOCCA E NASO CON
FAZZOLETTI MONOUSO
QUANDO STARNUTISCI O
TOSSISCI. ALTRIMENTI USA
LA PIEGA DEL GOMITO



SE HAI SINTOMI SIMILI ALL'INFLUENZA RESTA A CASA,
NON RECARTI AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO GLI
STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA
GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA,
LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



[SALUTE.GOV.IT/NUOVOCORONAVIRUS](https://salute.gov.it/nuovocoronavirus)



CORONAVIRUS

Per contrastare il nuovo Coronavirus è necessario adottare alcuni comportamenti quotidiani.

Si tratta di regole igieniche semplici e facili da imparare, in grado di prevenire anche gli altri virus.

Qui contenute trovi le informazioni per ridurre il rischio di infezioni e i comportamenti da tenere in alcune situazioni a casa e negli ambienti chiusi, mentre si va a fare la spesa ecc.



- Lavati spesso le mani con acqua e sapone o gel a base alcolica.
 - Il lavaggio e la disinfezione delle mani sono decisivi per prevenire l'infezione. Lavarsi le mani elimina il virus. Le mani vanno lavate con acqua e sapone per almeno 20 secondi.
 - Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol al 60%.



- Evita il contatto ravvicinato, mantieni almeno un metro di distanza dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso a distanza ravvicinata.





- Evita abbracci e strette di mano.
- Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.
 - Il virus si trasmette principalmente per via respiratoria, ma può entrare nel corpo anche attraverso gli occhi, il naso e la bocca, quindi evita di toccarli se non ti sei ben lavato le mani. Le mani, infatti, possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al tuo corpo.
- Copri bocca e naso con mascherine monouso.
- Se hai un'infezione respiratoria acuta, evita contatti ravvicinati con le altre persone. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto, usa la piega del gomito. Se ti copri la bocca con le mani potresti contaminare oggetti o persone con cui vieni a contatto.



- Non bere da bottiglie e bicchieri usati da altri.
 - Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
 - I prodotti chimici che possono uccidere il nuovo coronavirus sulle superfici includono i disinfettanti a base di candeggina/cloro, solventi, etanolo al 75%, acido peracetico e cloroformio.
- Il tuo medico e il tuo farmacista o il personale medico sapranno consigliarti.



- Non assumere farmaci a meno che siano prescritti dal medico.



- Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
 - Al momento, non ci sono prove che animali da compagnia come cani e gatti possano essere infettati dal virus. Tuttavia, è sempre bene lavarsi le mani con acqua e sapone dopo il contatto con gli animali.
 - L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato che le persone che ricevono pacchi dalla Cina non sono a rischio di contrarre il nuovo coronavirus perché il virus non è in grado di sopravvivere a lungo sulle superfici.



dottore, ma è vero che...

Posso aprire un pacco in arrivo dalla Cina?



Sì

Non sappiamo quanto possa sopravvivere il coronavirus fuori dall'organismi, ma sicuramente non così a lungo quanto dura un viaggio dalla Cina all'Europa.

- Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari, stanchezza **NON** recarti al Pronto Soccorso, chiama il tuo medico di base per avere informazioni su cosa fare.

NUOVO CORONAVIRUS

IMPORTANTE

PER PROTEGGERE TE STESSO E GLI ALTRI DALL'INFEZIONE

Se hai i seguenti sintomi

**febbre, tosse secca,
mal di gola,
difficoltà respiratorie**

e pensi di essere stato contagiato dal coronavirus

**NON ACCEDERE
AL PRONTO SOCCORSO**





RISCHIO

È per definizione l'eventualità di subire un danno combinata a circostanze più o meno prevedibili.

Il concetto di rischio quindi è legato non solo alla capacità di calcolare la probabilità che un evento pericoloso accada, ma anche alla capacità di definire il danno provocato.



VALUTAZIONE DEI RISCHI

- Il D.Lgs. 81/2008 delinea in modo chiaro le modalità con cui l'analisi ed il relativo documento devono essere orientate.

Il risultato dovrà essere un documento suddiviso in tre parti e dovrà individuare:

- un elenco di tutto ciò che è stato valutato rischioso per la sicurezza e per la salute;
- una serie di strumenti e di criteri di prevenzione sulla base delle valutazioni sui rischi compiute in precedenza, per fornire mezzi di protezione e misure di informazione al personale;
- un insieme di misure idonee a garantire una sempre maggiore tutela, attraverso un continuo aggiornamento dei dispositivi di sicurezza.



La valutazione dei rischi passa attraverso l'indice numerico della tabella dove

		I.D. = INDICE DANNO		
		LIEVE	MODESTO	GRAVE
I.P. INDICE PROBABILITA'	IMPROBABILE	1	2	3
	POSSIBILE	2	4	6
	PROBABILE	3	6	9

- L'indice di Probabilità (I.P.) attribuisce dei valori graduali all'improbabilità (1), alla possibilità (2) ed alla probabilità (3) che un'evento di verifichi;
- L'indice di danno (I.D.) attribuisce dei valori graduali agli effetti del danno lieve (1), modesto (2) e grave (3).

Dalla combinazione dei due fattori, Indice di Probabilità (I.P.) e Indice di Dan-
no (I.D.), si ricava l'indice di Rischio (I.R.) che con gradualità indicherà:

- RICHIO BASSO se l'indice di rischio (I.R.) è inferiore e/o uguale a 2;
- RISCHIO MEDIO se l'indice di rischio (I.R.) è compreso tra 3 e 4;
- RISCHIO ALTO se l'indice di rischio (I.R.) è maggiore e/o uguale a 6;

Ad ogni rischio sono associate delle azioni che possono essere:

- correttive e/o migliorative programmabili nel medio lungo termine nel caso di BASSO RISCHIO;
- correttive da programmare con urgenza nel caso di MEDIO RISCHIO;
- correttive immediate e non dilazionabili nel caso di ALTO RISCHIO.



CADUTE, SCIVOLAMENTI, INCIAMPI

Le principali cause sono dovute alle caratteristiche del piano di calpestio quali ad esempio la presenza di erba o sabbia su superficie rigida, buche non visibili nel terreno, cedimento delle sponde, superfici scivolose in genere.



- Le condizioni climatiche quali ghiaccio, neve, acqua o fango influiscono notevolmente sulle cause di cadute e/o scivolamenti.
- Presenza di ostacoli o ingombro di materiali.
- La scarsa condizione fisica, il calo delle forze o della coordinazione dei movimenti.



Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

- (3x2) 6 ALTO



Possibili danni:

- Abrasioni superficiali della pelle.
- Escoriazioni cutanee.
- Ferite da punta, da taglio, lacero contuse.
- Distorsioni.



- Strappi muscolari.
- Contusioni e fratture ossee.



Misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Si consiglia di indossare calzatura da trekking alta (per proteggere la caviglia), con suola scolpita antiscivolo tipo c.d. “carrarmato”.
- Si consiglia di non avvicinarsi al limite delle sponde senza averne preventivamente saggiato la tenuta con un bastone o altro idoneo attrezzo allo scopo.



- Si consiglia di non camminare con oggetti o materiali trasportati che impediscano la corretta visuale.



CADUTE IN ACQUA

Possibili cause:

Il rischio di annegamento è molto alto operando in vicinanza di bacini o corsi d'acqua dove eventuali cadute in acqua possono avere conseguenze estreme.

- Cadute a causa di scivolamenti o inciampi.
- Condizioni climatiche estreme (clima freddo, con terreno ghiacciato).



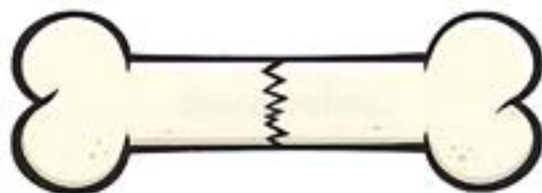
- La scarsa condizione fisica, il calo delle forze o della coordinazione dei movimenti.
- L'istinto di recuperare un'oggetto che è caduto (ad esempio il telefono cellulare).

Sono stanco morto!



Possibili danni:

- Contusioni.
- Fratture.



- Principio di congelamento, assideramento o ipotermia.
- Danni cerebrali e neurologici, morte.



Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

- (2x3) 6 ALTO



Misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Si consiglia di indossare calzatura da trekking alta (per proteggere la caviglia), con suola scolpita antiscivolo tipo c.d. “carrarmato”.
- Prestare la massima attenzione a non scivolare o inciampare.



- Si consiglia di non entrare in acqua.
- Si consiglia di non avvicinarsi alle sponde senza averne preventivamente saggiato la tenuta, con un bastone o altro idoneo attrezzo allo scopo.



FOLGORAZIONE

- L'utilizzo delle canne da pesca, essendo costruite con materiale conduttore di elettricità, non è consentito sotto o nelle vicinanze delle linee dell'alta tensione. La folgorazione può avvenire in caso di contatto con linee elettriche aeree, oppure anche in assenza di contatto fisico, a causa della creazione di arco voltaico la cui lunghezza è variabile in funzione anche dell'umidità presente nell'ambiente
- Le condizioni climatiche quali la presenza di temporale.



Possibili danni:

- Traumi indiretti.
- Contrazioni muscolari.
- Ustioni.
- Blocco respiratorio.
- Danni neurologici.
- Fibrillazione cardiaca.
- Arresto cardiaco.
- Morte per folgorazione.

Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

- (1x3) 6 MEDIO



Misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Si consiglia di non esercitare l'azione di pesca di qualsiasi natura in caso di temporale. Nel caso in cui il temporale insorga durante la gara, l'agostista è invitato a chiudere le canne e a rifugiarsi in ambienti isolati e protetti. Qualora ciò non sia possibile, bisogna sdraiarsi a terra evitando di diventare una punta apicale (la folgorazione da fulmine può avvenire anche stando in piedi in una zona in cui non vi siano altre punte apicali).



RICORDATI DI:

- ✓ Prima di montare la canna e di cominciare a pescare individuare le eventuali linee elettriche presenti nella zona.
- ✓ A titolo cautelativo, non usare mai la canna da pesca a meno di 30 metri da una linea elettrica.
- ✓ Essere particolarmente prudenti in caso di pioggia, nebbia o umidità in generale e aumentare la distanza di sicurezza.
- ✓ Non tenere la canna montata durante gli spostamenti.



INSOLAZIONE

I sintomi dell'insolazione a livello cutaneo sono la congestione ed eritemi più o meno diffusi, con possibile presenza di bolle o flittene, prurito con bruciore e disturbi agli occhi, come congestione, fastidio alla luce e lacrimazione. A questi vi si associa anche un malessere generale come: stanchezza estrema, confusione, mal di testa, nausea, mancanza d'equilibrio e un possibile aumento della temperatura corporea. Quando la situazione è più grave si hanno, in aggiunta ai sintomi appena descritti, anche vomito, febbre, stupore o delirio, polso accelerato e difficilmente percettibile, sudorazione abbondante con pelle accaldata e possibile sincope sino a poter arrivare al coma, con grave rischio per la vita (nei casi più gravi).



Possibili cause:

A) Eccessiva e protratta esposizione al sole, causata sia dai raggi solari visibili, sia da quelli invisibili, cioè infrarossi e ultravioletti.



Possibili danni:

- Congestione.
- Eritemi cutanei.
- Mal di testa.
- Febbre.
- Coma.



Misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Si consiglia di indossare berretti a visiera lunga, nonché un idoneo abbigliamento.

Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

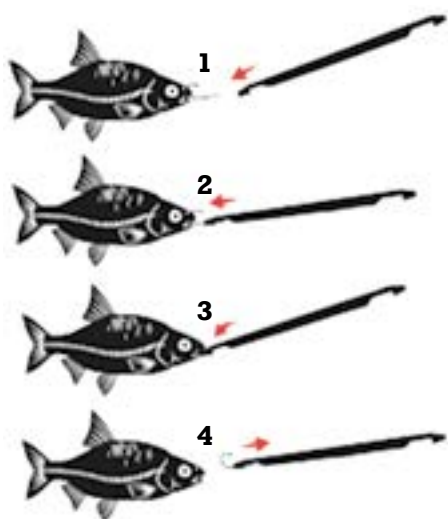
- (2x2) 4 MEDIO



FERITA DA TAGLIO O DA SCHIACCIAMENTO

Possibili cause:

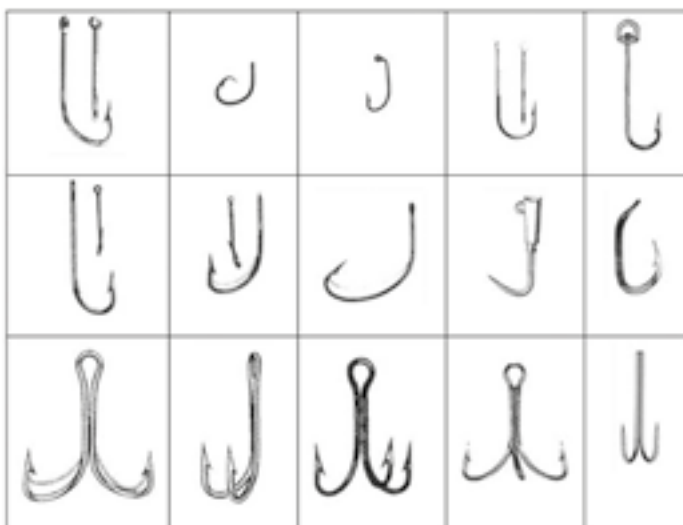
- Il posizionamento dei picchetti a terra.
- Il sollevamento di materiali.
- L'uso di ami, slamatori, e/o forbici.



Slamatori



Forbici



Ami



Possibili danni:

- Escoriazioni cutanee.
- Tagli.

Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

- (3x1) 3 MEDIO

Misure di prevenzione e protezione da adottare:

- Si consiglia di indossare guanti da lavoro antitaglio, durante la preparazione della zona di pesca e durante le operazioni di pesatura e slamatura dei pesci.
- Si consiglia di dotarsi di pacchetto di medicazione o cassetta di pronto soccorso.



MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI

Possibili cause:

- Sollevamento di pesi eccessivi.
- Scorretti movimenti e posture utilizzati per la movimentazione dei carichi.



Possibili danni:

- Lesioni dorso lombari.
- Ernie discali.

Valutazione del rischio (indice numerico IPxID):

- (1x2) 3 MEDIO



Misure di prevenzione e protezione da adottare durante le manifestazioni sportive:

- Si consiglia l'utilizzo del treppiede quale sostegno ed ausilio per la bilancia durante l'attività di pesatura.
- Si sconsiglia il sollevamento autonomo di carichi superiori ai 20 kg di peso (ad esempio le nasse). Superati detti limiti è opportuno l'aiuto da parte di altro socio/atleta o personale dell'organizzazione.
- Si consiglia di avere in disponibilità una cassetta del pronto soccorso.

